

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3056 del 03/06/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART.34 E 35 COMMA 3 ¿ FULCINI MARIA PATRIZIA - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2021- 5155 DEL 15/10/2021 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' GALLUREI - PROC. PCPPA0741 ¿ SINADOC 7101/2026. RETTIFICA ARCHIVIAZIONE E PRESA D'ATTO MANTENIMENTO OPERA DI PRESA PER USO DOMESTICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3218 del 03/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tre GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART.34 E 35 COMMA 3 – FULCINI MARIA PATRIZIA -
RINUNCIA ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2021-5155
DEL 15/10/2021 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI
SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' GALLUREI - PROC. PCPPA0741 –
SINADOC 7101/2026. RETTIFICA ARCHIVIAZIONE E PRESA D'ATTO
MANTENIMENTO OPERA DI PRESA PER USO DOMESTICO.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle

Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la D.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26 del 26/02/2026 alla sottoscritta Responsabile Area Demanio idrico compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- con atto cumulativo n. 17328 del 17/11/2005 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Nure di Piacenza, veniva disposto il rilascio, al Sig. FULCINI RINO (C.F. FLCRNI38P24D061J), della concessione (proc. **PCPPA0741**) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, mediante il pozzo (avente portata massima di 4,17 l/s e volume di prelievo pari a 4.320 mc/anno), situato in Comune di San Pietro in Cerro (PC), Località Gallurei, Foglio 21 mappale 35, con scadenza fissata al 31/12/2005;
- con atto cumulativo n° 15408 del 03/12/2012 del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini

degli affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, veniva rinnovata fino al 31/12/2015 al sig.Fulcini Rino, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 30; ubicato su terreno di proprietà del richiedente, censito al N.C.T. del Comune di San Pietro in Cerro (PC) al Foglio n° 21, Mappale n°225 (ex 35), avente portata massima di esercizio pari a l/s 2 e volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800;

- con atto n. 5155 del 15/10/2021, la Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Piacenza ha rilasciato alla Sig.ra Fulcini Maria Patrizia (C.F. FLCMPT64M53G788G), il rinnovo della concessione con scadenza 31/12/2025, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), codice pratica **PCPPA0741**, già rinnovata con cambio di titolarità alla Sig.ra Fulcini Maria Patrizia, con atto n. 1579 del 03/04/2018 di questo Servizio, fino al 31/12/2020;
- il 17/02/2026, la Sig.ra Fulcini Maria Patrizia ha presentato istanza, assunta al protocollo ARPAE con il n. 30258 in pari data, di rinuncia alla concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' GALLUREI, con destinazione ad uso irriguo per una portata massima di esercizio pari a l/s 2, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800 (codice pratica **PCPPA0741**) con comunicazione di mantenimento dell'opera di presa ad esclusivo uso domestico presentata in data 30/12/2025 e assunta al protocollo Arpae n.231822.

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canoni fino all'anno 2026, risultando a credito per un importo pari a euro 53,53;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 51.64 in data 30/01/2006 sul c/c postale 00367409 e la somma integrativa pari ad euro 198,35 in data 30/06/2016 sul c/c postale 00367409.

RESO NOTO che:

- sulla base della DEL-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico, la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "*Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo*", Elena Gallini;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la sottoscritta Dirigente Responsabile dell'Area Demanio Idrico di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato per un importo complessivo pari a euro 250,00;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica **PCPPA0741**,
- che ricorrono i presupposti previsti dalla lettera a) del comma 3 dell'art.34 e 35 comma 3 del R.R. n. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia alla concessione presentata dalla Sig.ra Fulcini Maria Patrizia C.F. FLCMPT64M53G788G) e conseguentemente di archiviare il procedimento per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITÀ GALLUREI, rilasciata con DET-AMB-2021-5155 del 15/10/2021, codice pratica **PCPPPA0741**;
2. **di accogliere** l'istanza di mantenimento del pozzo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee esclusivamente per uso domestico, così come da Comunicazione pervenuta il 30/12/2025, assunta al protocollo Arpae n. 231822;
3. **di dare atto** che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. **di rettificare** la somma dell'importo di euro 39,28 di cui alla DET-AMB-2026-2795 del 21/05/2026, risultando a credito di euro 53,53 quale quota canoni fino al 2026 compreso;
5. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. **di notificare** il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata.
8. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile Area Demanio Idrico ARPAE

Dott.a Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.